



Ottobre 2024

*in***FORMA**

Notizie dal mondo agricolo di Cia

Umbria

Matteo Bartolini

CIA Umbria incontra i territori

Nel mese di maggio scorso, in vista delle elezioni amministrative di 8 e 9 giugno, che hanno riguardato numerosi comuni dell'Umbria a partire dal capoluogo, Cia - Agricoltori Italiani Umbria aveva lanciato un **manifesto** con l'obiettivo di **trasformare le comunità regionali in esempi concreti di sviluppo sostenibile**, coinvolgendo sia le amministrazioni pubbliche che le aziende private fino ai cittadini stessi. Il manifesto conteneva una lista di proposte indirizzate ai 60 candidati sindaci del territorio, e la richiesta di impegnarsi a sostenere la **piena dignità dell'agricoltura e del mondo rurale nell'agenda politica** delle istituzioni di competenza.

- Promuovere nelle **mense scolastiche** l'inserimento di prodotti agricoli e alimentari della **filiera corta** provenienti da agricoltura a ridotto impatto ambientale.
- Prevedere la **concessione del suolo pubblico a titolo gratuito per mercati agricoli** per le aziende agricole che risiedono nel comune di riferimento e nel caso di mercati all'interno di strutture prevedere l'esenzione ICI per i primi anni.
- Definire una **nuova disciplina sull'arresto del consumo di suolo** nell'ottica di una concreta rigenerazione del territorio.
- Incentivare le produzioni locali anche attraverso la **denominazione comunale di origine (Deco)** ovvero la certificazione di un prodotto proprio del Comune in cui viene coltivato, lavorato o preparato.
- Favorire la costituzione di **comunità energetica**.
- Incentivare l'istituzione di **comunità del cibo** per promuovere processi di rete e di cittadinanza attiva e valorizzare i prodotti del proprio territorio, della cultura, del sapere dell'agricoltura.
- Superare le **zone bianche per la connessione a internet** nelle campagne e nei borghi rurali.
- Implementare l'**infrastrutturazione viaria** nelle aree cittadine specie durante periodi critici e nelle zone con stabilimenti di consegna-ritiro-lavorazione dei prodotti agricoli.
- Vigilare la criticità dello **stato dei fiumi e dei fossi**.
- Perorare lo snellimento burocratico per la realizzazione di **impianti agrifotovoltaici**.
- Garantire un ruolo delle aziende agricole nella **"manutenzione del territorio"**.
- Realizzare un **censimento dei terreni agricoli demaniali** da mettere a disposizione per facilitare il ricambio generazionale.
- Sostenere un **maggiore coinvolgimento delle associazioni agricole** nella stesura e revisione dei regolamenti a livello di Unione di Comuni (PUG, Regolamento d'Igiene e altri).

Pertanto, la nostra Confederazione accoglie con soddisfazione la notizia del **Comune di Perugia**, che ha già avviato l'iter per la costituzione di un **"Consiglio del cibo"**. Il capoluogo umbro, infatti, con i suoi 23.296 ettari di terreno coltivato e 1.797 aziende agricole attive sul proprio territorio, si connota come una realtà socioeconomica a forte vocazione rurale. In tale contesto, il "Consiglio del cibo" sarà organo di partecipazione consultiva per l'elaborazione di proposte finalizzate all'adozione di un "Piano del Cibo" per i cittadini della Città di Perugia.



Il "Consiglio del Cibo" sarà composto, nella fattispecie, dalle istituzioni pubbliche, dalle imprese attive all'interno della filiera agroalimentare, dalle associazioni e dagli organismi del Terzo settore. Vi faranno parte altresì le Università, gli Enti di formazione e gli Istituti di ricerca. La sua composizione **testimonia** quanto, per cambiare il paradigma alimentare, sia fondamentale la **collaborazione tra attori pubblici e privati** per sviluppare filiere corte e sostenibili, migliorare la qualità dei prodotti locali e valorizzare il ruolo dei piccoli produttori.

Sotto questo punto di vista, Cia - Agricoltori Italiani Umbria ha investito molte energie per promuovere lo sviluppo di **filiere alternative del cibo** che mettano al centro i **"consumAttori"** e al tempo stesso favoriscano la crescita di quelle realtà agricole che tutelano l'ambiente e i diritti dei propri dipendenti. Sono, infatti, convinto che le sfide presenti e future si possano affrontare meglio coltivando e mantenendo saldo un **senso di comunità**. È per noi necessario non solo incrementare il coinvolgimento del **welfare sociale**, ma anche stabilire il comune **senso di appartenenza** tra istituzioni, imprese, cittadini, associazioni. In questa visione sono tre le realtà alle quali guardiamo con grande attenzione: le **comunità del cibo**, quelle **energetiche** e, infine **dei servizi**. L'Umbria potrebbe diventare un laboratorio diffuso per mettere in campo una e vera propria strategia di **sviluppo agroecologico** a sostegno della produzione agricola sostenibile in grado di mantenere al contempo una **gestione responsabile e solida dell'ambiente**, opera in linea con la natura e i servizi ecosistemici, incrementando la **resilienza e la diversità delle aziende agricole**, un meccanismo che detiene le potenzialità per guidare una completa **trasformazione dei sistemi agricoli e alimentari**.

Le **amministrazioni locali** svolgono un ruolo cruciale nella salvaguardia del **tessuto economico**, ma anche per la costruzione di relazioni sociali e la promozione del **benessere collettivo**. È il motivo per il quale, come presidente regionale di Cia - Agricoltori Italiani Umbria e vicepresidente nazionale, mi piacerebbe poter parlare di **tutto ciò con gli stessi sindaci** dei vari territori, per sondare la possibilità di avviare iniziative e sinergie nel proprio territorio comunale. A questo proposito, stiamo organizzando **quattro incontri con la cittadinanza**. Un incontro per area: **Alta Umbria, Orvieto, Trasimeno, Terni sud**. Gli incontri saranno utili a raccogliere le istanze dei **cittadini** e predisporre quindi un documento con idee di programma, da consegnare ai candidati alla Presidenza della Regione.

Matteo BARTOLINI
Presidente Cia Umbria
Vice presidente nazionale



Cia Umbria al Perso Festival: integrazione sociale e lavorativa nelle aziende agricole

Il rispetto delle altre culture e la convinzione che la diversità possa arricchire gli ambienti di lavoro del settore agricolo è al centro di un panel inserito nel **Perso Festival**, a Perugia dal 27 settembre al 9 ottobre: manifestazione internazionale sul cinema documentario che punta a raccontare storie, istanze e questioni delle diverse aree del mondo. L'evento a cura di Cia Umbria è mercoledì 8 ottobre, nel formato **"Perso Off"** all'Università per Stranieri: l'attività di **Erasmus+** e **Milimat** sull'integrazione lavorativa e sociale nelle aziende agricole e il rispetto dei diritti dei lavoratori migranti. Segue la proiezione del film **"Io capitano"** di Matteo Garrone vincitore del "Premio Mastronianni" alla 80ª Mostra del Cinema di Venezia.

[Leggi di più](#) →



L'Umbria dei Formaggi: al via la 3ª edizione della rassegna

Il formaggio umbro torna in cattedra grazie alla rassegna **"L'Umbria dei Formaggi"**, edizione 2024, organizzata da Camera di Commercio dell'Umbria, attraverso Promocamera, con le associazioni di rappresentanza degli agricoltori Coldiretti Umbria, Confagricoltura Umbria e Cia – Agricoltori Italiani dell'Umbria e con la collaborazione di Onaf Umbria, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggio. Intanto, il noto **"Caciottone di Norcia"** è entrato ufficialmente nel registro delle indicazioni geografiche protette (Igp) dell'Unione Europea. A certificarlo è stata la Commissione Europea, che ha accettato la domanda di iscrizione del prodotto caseario da parte dell'Italia.

[Leggi di più](#) →



Vendemmia, Bartolini: "Portiamo a casa una buona annata"

A settembre, Cia Agricoltori italiani dell'Umbria fa un primo bilancio sull'annata della vendemmia, per quanto riguarda le vigne coltivate con **agricoltura convenzionale e biologica**. «Di fronte ad una domanda in flessione, serve una **continua ricerca di nuovi mercati** - ha fatto sapere Matteo Bartolini, presidente regionale e vice presidente nazionale -. Un report Nomisma di qualche anno fa, mostrava uno spazio ancora non molto esplorato nei paesi asiatici. Assieme ai **nuovi mercati geografici** poi ci sono i **nuovi mercati di prodotto**, come il vino dealcolato, la cui produzione e il commercio sono stati autorizzati dall'Unione Europea nel 2021, che ha una forte domanda specie nei paesi arabi».

[Leggi di più](#) →



Il Mercato agricolo dell'Arco etrusco si apre ancor di più alla comunità

Hai un agriturismo o una fattoria didattica? Vuoi farne conoscere i prodotti e il suo territorio? Hai un'associazione di promozione artistica, culturale, sociale o sportiva? Vuoi raccontare la tua attività? Il **mercato agricolo dell'Arco etrusco** di Cia Umbria è la piazza adatta: in centro a Perugia, davanti a uno dei monumenti simbolo della città, proprio di fronte all'Università per Stranieri. L'appuntamento è ogni **venerdì dalle ore 9:30 alle ore 15:30**, in piazza Puletti, ex piazza Grimana. Ad accoglierti e deliziarti con le primizie di stagione, i nostri associati. Negli stand puoi trovare: frutta e verdura; vino e olio evo, miele, marmellate e confetture; pasta, pane, legumi, farine e cereali; uova, formaggi e salumi.

[Leggi di più](#) →



Terra Madre 2024, Cia: “Essere natura, stando dalla parte degli agricoltori”

Stare dalla stessa parte degli agricoltori, isolando atteggiamenti ideologici e fake news, contribuendo tutti insieme al recupero di una rinnovata fiducia nei confronti del settore. È l'**agricoltura**, con i suoi produttori, l'ago della bilancia **tra uomo e natura**, tra sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale, produttività ed ecosistemi globali. Questo vuol dire per Cia - Agricoltori Italiani **“Essere Natura”**, tema dell'edizione 2024 di **Terra Madre Salone del Gusto** di Torino, dove Cia ha un grande spazio espositivo. **“Occorre restituire dignità agli agricoltori e agli allevatori**. Non c'è altro modo per accompagnare davvero, e non ostacolare, la **transizione green** del comparto” dichiara il presidente Cristiano Fini.

[Leggi di più](#) →



Pere, Cia: “Bene 15 milioni di euro a sostegno del comparto”

Soddisfazione da parte di Cia-Agricoltori Italiani per l'approvazione in **Conferenza Stato - Regioni** del decreto che stanziava **15 milioni** di euro a sostegno dei **pericoltori**. Un importante provvedimento per la tutela di un settore in forte sofferenza per i **drastici cali di produzioni e superfici**, causati sia da eventi climatici estremi, come gelate tardive e siccità, che da avversità fitosanitarie come maculatura bruna e cimice asiatica. Il sostegno è concesso alle aziende che abbiano subito un decremento del valore della produzione nel 2024 superiore al 30% rispetto a quello dello stesso periodo del 2022. Tra le richieste, il superamento del regime del **“de minimis”** per le domande del 2023 sostituendolo con il **“Quadro temporaneo Ucraina”**.

[Leggi di più](#) →



Canapa industriale: filiera unita contro provvedimento restrittivo

Le principali organizzazioni agricole, artigianali e commerciali italiane si schierano compatte contro il provvedimento che rischia di distruggere il settore della **canapa industriale** nel nostro Paese. Una coalizione trasversale che oltre a Cia-Agricoltori Italiani, CNA Agroalimentare, Confagricoltura, COPAGRI, UNCI, Liberi Agricoltori, Altragricoltura, Associazione Florovivaisti Italiani-Cia, include le associazioni di filiera Canapa Sativa Italia, Federcanapa, Sardinia Cannabis, Assocanapa, Resilienza Italia Onlus, Canapa delle Marche e UPCBD che hanno anche presentato una **petizione** al Parlamento Europeo per **denunciare le gravi violazioni delle normative comunitarie**.

[Leggi di più](#) →



Lupo, Cia: “Bene voto su cambio status. Verso gestione flessibile della specie”

“Auspichiamo che il voto odierno sia propedeutico a una modifica della **direttiva Habitat**, per una gestione più flessibile della specie **lupo** nelle aree interne”. Questo è il commento di Cia-Agricoltori Italiani, dopo il via libera, alla riunione del **Coreper** degli Stati membri dell'Ue, all'inserimento del lupo nell'allegato III della **Convenzione di Berna**. È un primo passo per il cambio di status nella **protezione della specie**, per garantire una maggiore flessibilità nell'affrontare i casi più difficili di coesistenza tra i lupi e le comunità. **“Il nostro obiettivo - dice Cia - è una pianificazione razionale nella gestione del territorio a tutela della biodiversità**. Solo così, potremo riportare equilibrio nel rapporto fra attività agricola e fauna selvatica”.

[Leggi di più](#) →



Giansanti neo presidente COPA, Bartolini: “Insieme per l'agricoltura europea”

“Voglio esprimere le mie congratulazioni al neo eletto **Massimiliano Giansanti** per la sua recente nomina a **Presidente del COPA**, una posizione di grande responsabilità e importanza per il futuro del **settore agricolo europeo**”; così il presidente di Cia Umbria e vicepresidente nazionale **Matteo Bartolini**. “Sarà fondamentale lavorare insieme per garantire che ogni voce venga ascoltata e che ogni strategia sia il frutto di un dialogo aperto e costruttivo. Solo attraverso una collaborazione sincera e unita - ha detto - possiamo costruire **un futuro più solido e prospero** per l'agricoltura europea, salvaguardando allo stesso tempo l'ambiente, il tessuto economico e sociale del nostro paese e ancora di più del nostro continente”.

[Leggi di più](#) →



Xylella, Cia: “Avanti su proroga nuovo regolamento Ue. Accolte nostre istanze”

L'impatto che la **Xylella** potrebbe continuare ad avere sull'agricoltura europea, già quantificabile in un danno pari a svariati miliardi di euro, è tale da richiedere un **adeguamento delle norme Ue** alle migliori tecniche per contrastare il **batterio**. Affinché siano davvero efficaci è necessario dare più tempo alle aziende, come agli organi deputati al controllo. Per Cia - Agricoltori Italiani l'ok della Commissione alla proposta confederale della proroga sull'entrata in vigore del nuovo **Regolamento Ue** sulla **Xylella** è una buona notizia. Un intervento in tempi brevi per Cia causa rallentamenti nella commercializzazione in alcune zone estremamente vocate, tutto a carico delle piccole aziende florovivaistiche specializzate.

[Leggi di più](#) →



G7 Agricoltura, Cia: “Costruire nuove strategie per sicurezza alimentare”

“La sicurezza alimentare globale non può più essere data per scontata, tra crisi geopolitiche, climatiche e di mercato. Per garantire cibo sano e accessibile, serve uno sforzo collettivo sostenuto da politiche e risorse adeguate, puntando su 5 direttrici essenziali: fermare il consumo di suolo agricolo; contrastare i cambiamenti climatici con innovazione; riconoscere ai produttori agricoli il giusto valore lungo le filiere; sostenere il ricambio generazionale sui campi; assicurare il principio di reciprocità negli scambi commerciali”. Così il presidente nazionale di Cia - Agricoltori Italiani, **Cristiano Fini**, ai lavori del **G7 Agricoltura** e di “**Divinazione Expo 24**” all'incontro **Masaf** con le rappresentanze nazionali del settore.

[Leggi di più](#) →



ASEs-Cia alla 79° Assemblea Generale dell'Onu per il “Summit of the Future”

ASEs - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, la Ong di Cia-Agricoltori Italiani, agli **Action Days** e ai primi due giorni della **79° Assemblea Generale delle Nazioni Unite**. Un'opportunità unica per essere protagonisti attivi alla ricerca di nuove strategie per affrontare le sfide globali attuali, contraddistinte da conflitti, povertà crescente e disuguaglianze sempre più marcate, nonché da un pianeta minacciato dai cambiamenti climatici e da economie non sempre sostenibili. Un momento cruciale del summit è stata l'approvazione del **“Patto per il Futuro”**: i leader si sono impegnati a rafforzare il sistema multilaterale per affrontare il cambiamento e proteggere i bisogni delle generazioni presenti e future.

[Leggi di più](#) →



Ingredienti

200g Pasta fresca
100g Lenticchie
secche | 300g cotte
1/2 Bottiglia di
passata di pomodoro
300g Zucca Delica
1 Cipolla piccola
1 Cucchiaino olio evo



2 porzioni



30 minuti

Pasta al ragù di zucca e lenticchie

Procedimento

Taglia la zucca a pezzettini e metti a bollire l'acqua per la pasta fresca.

Prepara la salsa mettendo sul fuoco con il coperchio la passata di pomodoro, la cipolla tritata, l'olio, la zucca, la paprica affumicata.

Cuoci per 15-20 minuti con coperchio a fuoco basso. Eventualmente correggi con acqua se la zucca assorbe troppo liquido.

Nel frattempo lessa o cuoci in pentola a pressione le lenticchie.

Frulla rapidamente col mixer il sugo.

Unisci le lenticchie al sugo e continua la cottura per altri 5 minuti. Nel mentre, fai cuocere la pasta fresca.



IL MERCATO ARCO SOLO NELLA CONFESSIONE DI PERUGIA

Ogni Venerdì a Piazza Puletti (Perugia) ore 9,30-15,30



SICUREZZA IN AGRICOLTURA GLI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGRICOLA - D. Lgs. 81/2008

Quando in azienda vi sono dipendenti o tirocinanti occorre adempiere a:

- Redazione Dvr-Documento Valutazione dei Rischi aggiornato alla situazione attuale dell'azienda
- Nomina e formazione RSPP – Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (se interno deve essere svolto dal Datore di lavoro)
- Nomina e formazione Addetti Emergenza (Antincendio e Primo Soccorso)
- Formazione lavoratori in materia di salute e sicurezza
- Nomina del Medico Competente e sorveglianza sanitaria
- Abilitazione all'utilizzo delle attrezzature (es. trattore agricolo)
- Abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari

CIA ti aiuta ad adempiere agli obblighi: organizza la formazione in materia di sicurezza e fornisce supporto per la redazione del DVR.

SANZIONI

La normativa è in continua evoluzione. Verifica con i nostri uffici il tuo caso.

La normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro prevede sia responsabilità amministrative che penali. La legge 215/2021 (conversione del D.L. 146/2021) ha introdotto alcune modifiche al D. Lgs 81/2008 di interesse anche per il settore agricolo, soprattutto in materia di sanzioni previste, introducendo anche la sospensione dell'attività.

Di seguito una sintesi delle situazioni nelle quali è prevista.

IN QUESTI CASI E' PREVISTA SOSPENSIONE ATTIVITA' E IMPORTO SOMMA AGGIUNTIVA DI:

Per tutte le aziende (anche senza dipendenti)

- omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione di controllo € 3,000

Per tutte le aziende con dipendenti o tirocinanti

- mancata redazione del DVR (Documento Valutazione dei Rischi) € 2,500
- mancata nomina RSPP e mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione € 3,000
- riscontro di almeno il 10% dei lavoratori occupati sul luogo di lavoro irregolari senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro € 2,500 fino a 5 lavoratori irregolari e € 5,000 qualora siano impiegati più di cinque lavoratori irregolari

Per aziende con dipendenti che superano le 50 giornate

- mancata formazione e addestramento € 300 per ciascun lavoratore Inoltre nel caso dove sia previsto l'adempimento:
- mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto, previsto per lavorazioni specifiche € 300 per ciascun lavoratore

Infine è prevista la sospensione attività e importo somma aggiuntiva di € 3,000 per i seguenti casi:

- mancanza protezioni verso il vuoto, previsto per lavorazioni specifiche
- mancanza armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno
- lavori di prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



SICUREZZA IN AGRICOLTURA GLI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGRICOLA - D. Lgs. 81/2008

ASSUNZIONI

PRIMA DI ASSUMERE

Occorre inviare la Denuncia Aziendale all'INPS e registrare l'azienda all'INAIL come "Ditta non Inail" per autorizzazione stampa laser.

COSA SERVE PER L'ASSUNZIONE

Per lavoratori italiani e comunitari occorre essere in possesso del documento di riconoscimento e del codice fiscale (anche del coniuge se presente in Italia). Per i lavoratori extracomunitari in aggiunta occorre il permesso di soggiorno. L'assunzione deve essere inviata al Ministero del Lavoro almeno il giorno precedente l'inizio del lavoro.

PAGAMENTO SALARI

Ricordiamo il pagamento degli stipendi solo in modo tracciabile.

PERIODO DI PROVA

5 giorni lavorativi per contratti superiori ai 30 giorni o per fase lavorativa. Va comunque fatta l'assunzione dal giorno prima dell'inizio del lavoro.

INFORTUNIO

Ogni infortunio va denunciato all'INAIL entro 48 ore. In caso di ritardo o omissione della denuncia ci sono sanzioni molto elevate a carico dell'azienda.

CASI IN CUI NON SERVE L'ASSUNZIONE

Si presume gratuito il lavoro di parenti e affini del titolare dell'azienda fino al 6° grado. Parenti: 1° grado: genitori-figli; 2° grado: fratelli, nonni-nipoti; 3° grado: nipoti-zii; 4° grado: cugini; 5° grado: figli di cugini. Affini: 1° grado: suoceri, generi, nuore; 2° grado: cognati (fratelli e sorelle del coniuge); 3° grado: zii del coniuge, nipoti; 4° grado: cugini del coniuge e figli di nipoti. Nel caso di società occorre verificare la tipologia.

ADEMPIMENTI SICUREZZA

Quando in azienda vi sono dipendenti bisogna adempiere a redazione DVR, nomina e formazione RSPP, nomina e formazione addetti antincendio e Primo Soccorso, formazione lavoratori in materia di sicurezza (se dipendenti con giornate del medico competente e sorveglianza sanitaria).



SICUREZZA IN AGRICOLTURA GLI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGRICOLA - D. Lgs. 81/2008

DVR-DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

CHE COSA E'?

E' un documento che rappresenta la mappatura dei rischi per la salute e la sicurezza presenti in un'azienda, richiesto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008). Esso deve contenere tutte le procedure necessarie per l'attuazione di misure di prevenzione e protezione da realizzare e i ruoli di chi deve realizzarle.

E' OBBLIGATORIO PER TUTTE LE AZIENDE?

L'obbligo della stesura del DVR, come altri obblighi in materia di sicurezza, scatta sicuramente quando in azienda vi sono collaboratori esterni all'impresa familiare (dpendenti ma anche tirocinanti)

CHI LO REDIGE?

La valutazione dei rischi e la redazione del DVR è uno degli obblighi del datore di lavoro per il D. Lgs 81/2008. E' possibile redigerlo in autonomia, tuttavia trattandosi di un documento complesso spesso ci si appoggia a enti preposti in materia di sicurezza. Cia ha attive convenzioni per questo servizio.

IL DVR DEVE ESSERE AGGIORNATO?

Sì, la valutazione dei rischi deve essere rielaborata secondo quanto indicato nell'art. 29 del D. Lgs. 81/2008. Sommarariamente il DVR deve essere costantemente e tempestivamente aggiornato in base alle evoluzioni dell'azienda: processi produttivi, attrezzature, superfici, colture devono essere considerate e fare parte degli aggiornamenti da riportare. Non può essere un documento che è stato predisposto e che rimane immutato nel tempo. Anche se l'azienda è stabile nella sua situazione fondiaria, molto probabilmente non lo è con le attrezzature che devono essere valutate e quindi considerate nel DVR.

SE NON SONO A POSTO INCORRO IN SANZIONI?

Sì. Oltre alle sanzioni già previste dal TU 81/2008, sia pecuniarie che penali, la legge 215/2021 ha introdotto la sospensione dell'attività (salvo casi previsti dalla nota n. 1159 del 7 giugno 2022 dell'INL) e una somma aggiuntiva di € 2,500. Non solo in caso di assenza del documento, ma anche nel caso in cui sia incompleto o non veritiero, le sanzioni sono pesantissime, la responsabilità è penale e, in caso di infortunio le conseguenze sono estremamente gravi. L'agricoltura è stata inserita nei settori dove viene attuata la vigilanza integrata. Nei controlli sono sicuramente coinvolti il Servizio Lavoro della Provincia e l'Uopsal (Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'APSS)



SICUREZZA IN AGRICOLTURA GLI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGRICOLA - D. Lgs. 81/2008

INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO LAVORATORI

Gli obblighi dell'impresa agricola Artt. 36, 37,71 del D.Lgs 81/2008

INFORMAZIONE

Tutti i lavoratori (anche quelli assunti per pochi giorni) e soggetti coinvolti nei lavori in azienda devono essere informati dal datore di lavoro sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono essere comprensibili ai lavoratori interessati.

ADDESTRAMENTO ATTREZZATURE

Il datore di lavoro, in base alle attività svolte, addestra i lavoratori su:

- corretto uso in sicurezza di attrezzature, macchine, dispositivi, impianti, sostanze, dispositivi e procedure
- rischi di attrezzature usate o presenti nell'ambiente di lavoro
- modifica, adeguamento, miglioramento delle attrezzature.

L'addestramento viene effettuato da persona esperta, compreso il datore di lavoro, sul luogo di lavoro e durante l'orario di lavoro. Esso non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

REGISTRO OBBLIGATORIO | INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Il datore di lavoro deve tenere traccia di aver informato e addestrato i lavoratori e di aver consegnato i DPI necessari.

ABILITAZIONE ATTREZZATURE

Verificare sempre se per le attrezzature utilizzate è richiesta una specifica abilitazione (es. trattore)

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA LAVORATORI

I lavoratori che superano le 50gg lavorative annue presso la stessa azienda, oltre a informazione e addestramento devono svolgere, entro 60gg dall'assunzione, la formazione in materia di sicurezza (12 ore). Sia lavoratore che datore di lavoro devono tenere copia dell'attestato.

TIPOLOGIA CORSO	CORSO BASE	CORSO AGGIORNAMENTO
RSPP-DATORE DI LAVORO rischio medio	32 ore	10 ore ogni 5 anni
PRIMO SOCCORSO	12 ore	4 ore ogni 3 anni
ANTINCENDIO livello 2 (rischio medio)	8 ore	5 ore ogni 5 anni (D.M.2/9/2021)
FORMAZIONE LAVORATORI in materia di sicurezza (rischio medio)	12 ore	6 ore ogni 5 anni
ABILITAZIONE utilizzo TRATTORE AGRICOLO	8 ore	4 ore ogni 5 anni
ABILITAZIONE acquisto e uso PRODOTTI FITOSANITARI	20 ore	12 ore ogni 5 anni



10.10

MODELLO 730/2024 - (Comunicazione minor acconto: richiesta al sostituto d'imposta di non versare, od versare in misura inferiore a quanto desumibile dal mod. 730-3 per la seconda rata dell'acconto Irpef/cedolare secca 2024)
CONTRIBUTI LAVORATORI DOMESTICI - Versamento dei contributi previdenziali dei lavoratori domestici relativi al terzo trimestre luglio-settembre 2024 da parte delle famiglie che hanno assunto persone impiegate in mansioni casalinghe (badanti, colf o baby sitter)

15.10

IVA – Fatturazione differita mese precedente
Filiera frutta a guscio – Manifestazione di interesse

16.10

INPS:Dipendenti gestione separata
IRPEF: Versamento ritenute dipendenti e gestione separata

21.10

Termine ultimo per la presentazione delle domande di collocamento a riposo con decorrenza 1° settembre 2025 del personale docente, educativo ed A.T.A.

25.10

INTRASTAT – Presentazione elenchi INTRA mensili e trimestrali

31.10

LUL: Stampa libro unico
INPS:Invio Uniemens e Posagri
770: Invio telematico Agenzia delle Entrate
ACCISE: Benefici gasolio autotrazione 3° trimestre 2024
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2024 – Presentazione
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE – Trasmissione corrispettivi
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI – Presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI – Versamento Iva intracomunitaria
IVA – Rimborso o compensazione credito IVA trimestrale (Modello IvaTR)
MODELLO 770/2024 – Presentazione della dichiarazione



AGRICOLTORI ITALIANI
UMBRIA



075 7971056



www.ciaumbria.it



umbria@cia.it



Via Mario Angeloni 1, 06125 PG



[cia_umbria](https://www.instagram.com/cia_umbria)



Cia - Agricoltori Italiani Umbria